

giovedì 6 e venerdì 7

settembre 2018

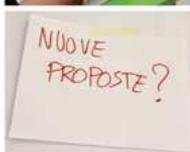
presso IC Santa Croce via Kennedy, snc Sapri (SA)



WORLD CAFE'

giovedì 6 settembre ore 17.00

Incontro aperto per lo scambio di conoscenze da parte dei cittadini, delle associazioni locali, degli studenti, dei genitori e dei docenti. Confronto conviviale sul tema scuola - territorio, durata 3 ore.



COMUNICATTIVA

venerdì 7 settembre ore 9.30

Lezione formativa rivolta ai docenti: innovare e favorire la dimensione costruttiva del dialogo e della relazione in ambito lavorativo. Il laboratorio è ispirato alla metodologia dell'EASW (Europeana Awareness Scenario Workshop), durata 4 ore.

World Cafè e ComunicAttiva

Progettazione, coordinamento e facilitazione

Andrea Panzavolta (www.formattiva.net)



Comunicazione e coordinamento organizzativo

Amalia Bevilacqua

Supporto all'organizzazione

Emilio Abbadessa

Pasqualina Cetrola

Giusy Esposito

Cristina Guida

Gaia Isoldi

Danila Scaldaferrì

IL CONTESTO

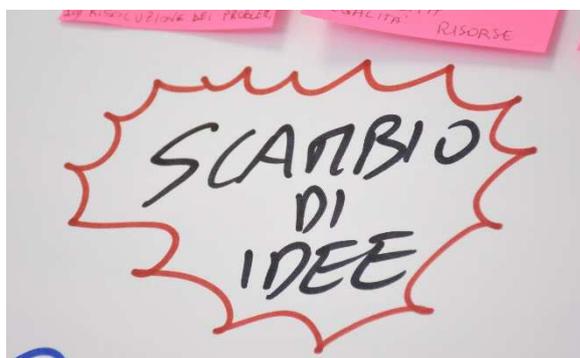
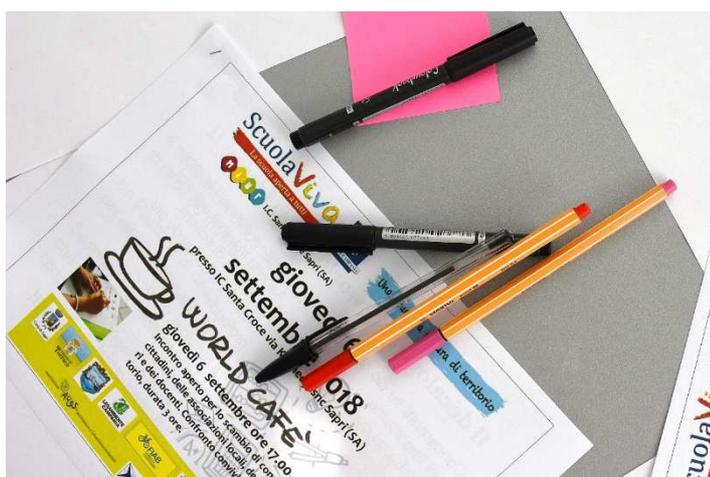
L'Istituto Comprensivo Santa Croce di Sapri con il progetto **“Scuola Viva: una scuola a misura di territorio”**, nel corso dell'anno scolastico 2017/18 ha attivato numerose attività didattiche per gli studenti e gli adulti. Tra queste ad esempio sono stati organizzati approfondimenti per una maggiore condivisione con le famiglie, per diminuire la dispersione scolastica e per creare una rete di studenti e cittadini attivi all'interno della scuola come spazio di incontro per la comunità.

Il giorno **6 settembre 2017**, è stato organizzato un laboratorio interattivo durante il quale è stato discusso un tema in particolare a partire da una domanda guida: **quale offerta formativa e quali servizi per una comunità attiva e educante?** Per definire le priorità di intervento rispetto a strutture, modalità di lavoro, formazione, comunicazione, motivazione degli alunni, coinvolgimento degli attori locali e delle famiglie, ecc... A partire dalle proposte emerse durante il laboratorio è stato stilato il calendario delle attività dell'a.s. 2017/18. Al termine di tali attività, i giorni giovedì 6 e venerdì 7 Settembre 2018, è stato organizzato un momento partecipativo per **coinvolgere maggiormente le realtà del territorio**, le istituzioni scolastiche, le associazioni locali, gli studenti e le famiglie in un processo di co-educazione e crescita comunitaria.



Il giorno **6 settembre 2018** per favorire la partecipazione, **instaurare relazioni** e incoraggiare lo **scambio di conoscenze** è stato allestito un laboratorio tematico in orario pomeridiano.

Il momento laboratoriale è ispirato alla metodologia del **world caffè**, utile per l'ascolto di gruppi eterogenei per ragionare su di uno o più temi in un clima informale e conviviale. Durante il world caffè è stata stimolato lo **scambio di informazioni** e la **condivisione di aspettative** parlando di temi, gusti e oggetti che coinvolgono direttamente i partecipanti.



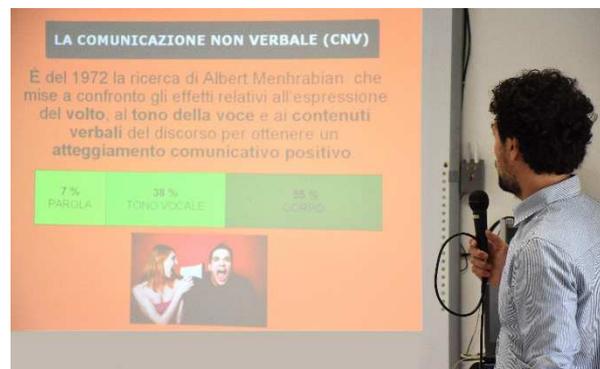
Il giorno **7 settembre 2018** è stata organizzata un'attività formativa rivolta alle docenti per incentivare lo scambio di informazioni tra i docenti e sostenere la modalità di **lavoro in gruppo**.

La giornata di formazione è stata articolata in **3 momenti**, per:

- innovare e favorire la dimensione costruttiva del dialogo e della **relazione in ambito lavorativo**;
- acquisire principi di **comunicazione efficace**;
- condividere **casi studio** di percorsi partecipativi e di comunicazione;
- confrontarsi e definire in modalità partecipata le priorità da perseguire per far funzionare al meglio la **struttura lavorativa** e favorire le relazioni tra docenti e tra questi e la comunità locale.



Durante la lezione sono state illustrate le principali caratteristiche delle tecniche di ascolto attivo, **comunicazione ecologica**, **comunicazione non violenta** e comunicazione **non verbale**. Sono stati presentati **casì studio** e progetti in riferimento a percorsi partecipativi recentemente organizzati per dare uno spunto in riferimento alle principali caratteristiche delle tecniche di mediazione, facilitazione, appreciative inquiry, colloquio maieutico e problem solving. Infine i partecipanti hanno potuto confrontarsi e definire in modalità partecipata le **priorità da perseguire** per far funzionare al meglio la **struttura lavorativa** e **favorire le relazioni** tra i docenti e tra questi e la comunità locale. Il laboratorio è stato ispirato alla metodologia dell'**EASW** (Europeana Awareness Scenario Workshop).



World Cafè



WORLD CAFE'
giovedì 6 settembre ore 17.00
Incontro aperto per lo scambio di conoscenze da parte dei cittadini, delle associazioni locali, degli studenti, dei genitori e dei docenti. Confronto conviviale sul tema scuola - territorio, durata 3 ore.

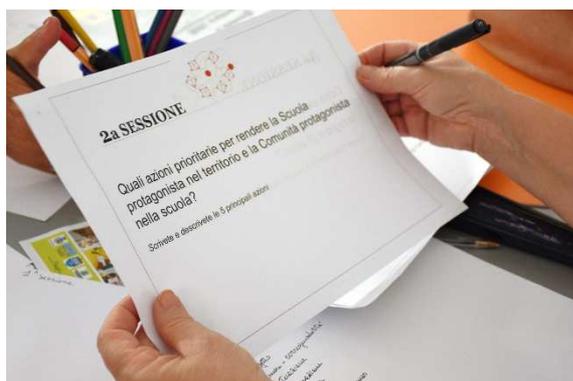


REPORT LAVORO DI GRUPPO 6/9/18

Il laboratorio formativo è stato gestito utilizzando la metodologia "World Cafè".

La discussione si è sviluppata in **quattro sessioni** di lavoro, ciascuna lanciata da una domanda guida:

1. Quali sono le parole che accomunano scuola, docenti, famiglia, alunni e territorio?
2. Quali azioni prioritarie per rendere la Scuola protagonista nel territorio e la Comunità protagonista nella scuola?
3. Cosa siete disposti a fare e quali risorse vi servono per migliorare la condivisione tra la Scuola, le famiglie e gli alunni?
4. Sul tavolo potete trovare alcuni materiali dei laboratori attivati con il progetto Scuola Viva: quali sensazioni vi stimolano, quali domande, quali opportunità e sogni per il futuro ?





La **quarta sessione** di lavoro è stata dedicata ad un **brainstorming** per raccogliere suggestioni e “sensazioni” rispetto ai laboratori organizzati all’interno del Progetto Scuola Viva. L’attività ha facilitato l’emersione delle proposte per le iniziative dell’a.s. 2018/19 e ha permesso ai i docenti una sperimentazione pratica dei laboratori stessi.





Segue il **resoconto**, suddiviso per sessioni, **dei risultati dei gruppi di lavoro del “Scuola Viva Caffè”**.

Il documento è stato elaborato dai facilitatori che hanno trascritto e riorganizzato i contenuti presentati per cluster omogenei.

A fine documento è possibile consultare i **contributi originali di ciascun gruppo di lavoro**.

PRIMA SESSIONE: QUALI SONO LE PAROLE CHE ACCOMUNANO SCUOLA, DOCENTI, FAMIGLIA, ALUNNI E TERRITORIO?

- Incontri
- Solidarietà, unità, appartenenza, collaborazione
- armonia, serenità, fiducia, rispetto
- sport
- ascolto, dialogo, scambio di idee, condivisione, interazione
- empatia, immedesimazione, complicità
- risoluzione dei problemi
- regole
- legalità
- risorse
- accoglienza e rispetto delle diversità
- uso social network
- convivialità
- tradizioni
- progetto condiviso
- comunicazione chiara
- rispetto dei ruoli
- impegno, responsabilità
- preparazione
- amore
- formazione, saperi
- crescita
- mindfulness
- resilienza.

SECONDA SESSIONE: QUALI AZIONI PRIORITARIE PER RENDERE LA SCUOLA PROTAGONISTA NEL TERRITORIO E LA COMUNITÀ PROTAGONISTA NELLA SCUOLA?

- Manifestazioni
- condivisione
- partecipazione
- progetti
- collaborazioni
- scambi continui relativi alle tradizioni e alla cultura locale
- rapporti partecipativi scuola-comunità
- scambio di esperienze
- interazione/ottimizzare i rapporti con enti del territorio
- promozione e conoscenza del territorio
- capacità aggregativa
- accogliere
- sensibilizzare
- coinvolgere

- rispettare
- confrontare
- comunicare
- essere disponibili al dialogo
- essere aperti all'interscambio culturale
- recuperare tradizioni e storia del territorio
- studiare il territorio (aspetti sociali, culturali, ambientali, ecc...)
- individuare risorse
- rilevare problematiche
- conduzione eventi con la comunità e le principali istituzioni.

TERZA SESSIONE: COSA SIETE DISPOSTI A FARE E QUALI RISORSE VI SERVONO PER MIGLIORARE LA CONDIVISIONE TRA LA SCUOLA, LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI?

Cosa siamo disposti a fare

- collaborare
- dialogare
- partecipare
- metterci tempo
- progettualità
- immedesimarsi nei ruoli
- fiducia
- disponibilità all'incontro e al dialogo
- disponibilità alla formazione continua
- disponibilità alla trasparenza
- aggiornamenti di comune interesse
- tanta forza d'animo
- dialogo costante anche per evitare malintesi
- collaborazione per far fronte ad eventuali vantaggi e svantaggi
- empatia, partendo dai genitori
- incontri
- ascolto
- rispetto dei ruoli senza pregiudizi (insegnante – genitore; genitore - insegnante)

Risorse per migliorare la condivisione

- spazi: aule, ecc...
- materiale
- attrezzature
- tempo
- amore e dedizione
- appartenenza
- organizzazione efficiente
- strumenti e mezzi adeguati ai tempi
- valorizzazione e sinergia delle diverse competenze del team docente
- spazi ed infrastrutture da utilizzare per scopi comuni (teatro – cinema - palestra)

- incontri formali e informali con genitori, insegnanti anche con gruppi multimediali (mantenere un equilibrio nel contenuto: no pettegolezzi)
- figure professionali (psicologo, assistente sociale, animatore, ecc...)
- spazi da condividere
- laboratori (teatrale, motorio, creativo, musicale, ecc...)

QUARTA SESSIONE: SUL TAVOLO POTETE TROVARE ALCUNI MATERIALI DEI LABORATORI ATTIVATI CON IL PROGETTO SCUOLA VIVA: QUALI SENSAZIONI VI STIMOLANO, QUALI DOMANDE, QUALI OPPORTUNITÀ E SOGNI PER IL FUTURO ?

Sensazioni

- recupero dei mestieri di una volta
- creatività
- manualità
- curiosità verso i materiali
- creatività
- scoperte di risorse naturali
- sensazioni di meraviglia, stupore e gratificazione
- pietra (selce): è talmente bella, anche al tatto, da sembrare artificiale
- ritorno al passato
- riutilizzo di materiale non strutturato
- nostalgia

Domande

- Quali opportunità hanno i nostri ragazzi di trovare un lavoro sfruttando le risorse del territorio? (mare, terra, artigianato)
- Come coinvolgere i bambini alla scoperta di dei tesori della natura?
- Come potenziare ulteriormente le attività laboratoriali?
- Quali attività possono apportare competenze significative per i ragazzi?
- Riscoprire materiali poco utilizzati, come riutilizzarli? Opportunità per stimolare la creatività e favorire il dialogo (alunno – docente, alunno – alunno, docente - docente)

Sogni e proposte

- la speranza di migliorare il proprio territorio e non andare via
- un mondo migliore fatto di cose naturali – semplici
- laboratorio come esperienza di vita quotidiana
- andare in pensione per poter coltivare le nostre passioni (teatro, viaggi, relax, ecc...)
- dare valore al contatto umano
- più coinvolgimento e collaborazione
- attivare nelle scuole laboratori che stimolino la conoscenza sensoriale e la creatività: tessile, cucina, ecc...
-

I DOCUMENTI ELABORATI DAI PARTECIPANTI

SCUOLA VIVA
W/OCA

1ª SESSIONE

1) IL CORTEO
2) LA DANZA
3) IL GIOCO
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

CONDIVISIONE
COLLABORAZIONE
PERMANENTE
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA

2) IL CORTEO
3) IL GIOCO
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

PROGETTO e realizzazione
CONDIVISIONE
COLLABORAZIONE
PERMANENTE
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

SCAMBIO
DI
IDEE

SENTIRSI
AUD
DORI

IMMEDESIMARSI
X CAPIRE

2ª SESSIONE

MANIFESTAZIONI
CONDIVISIONE
PARTICIPAZIONE
PRODOTTI
COLLABORAZIONE

Scambiare opinioni
colleghi e studenti
colleghi e studenti

ESERCIZI DI ESPRESSIONE
INSEGNAMENTO
PRODOTTI
CONDIVISIONE
COLLABORAZIONE
PERMANENTE
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA

ACQUISIRE
SENTIRSI
CONDIVISIONE
COLLABORAZIONE
PERMANENTE
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA
SOSTENUTA

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

CONDIVISIONE

STIMOLANTE

GENITORI
ALUNNI
INSEGNANTI

3ª SESSIONE

[RISORSE]
1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

QUANDO UN
SARSO...
È UNA
RISORSA...

4ª SESSIONE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

1) IL CORTEO
2) IL GIOCO
3) IL RITUALE
4) IL RITUALE
5) IL RITUALE
6) IL RITUALE
7) IL RITUALE
8) IL RITUALE
9) IL RITUALE
10) IL RITUALE

ATTIVARE NELLE
SCUOLE LABORATORI
BHEI STIMOLANDO
LA CONSCIOENZA
SENSORIALE
E LA CREATIVITA'
TESSILE, CUCINA,

COME FUNZIONA LA NOSTRA ATTIVITÀ ?



venerdì 7 settembre ore 9,30

Lezione formativa rivolta ai docenti: innovare e favorire la dimensione costruttiva del dialogo e della relazione in ambito lavorativo. Il laboratorio è ispirato alla metodologia dell'EASW (Europeana Awareness Scenario Workshop), durata 4 ore.

REPORTLAVORO DI GRUPPO 7/9/18

A seguire sono riportati gli esiti del lavoro di gruppo organizzato in occasione del seminario formativo Comunicattiva.

La giornata seminariale e di formazione è stata divisa in 3 momenti:

1. Illustrazione delle principali caratteristiche delle tecniche di comunicazione ecologica, comunicazione non violenta e comunicazione non verbale.
2. Presentazione di casi studio e progetti in riferimento a percorsi partecipativi recentemente organizzati, per dare uno spunto in riferimento alle principali caratteristiche delle tecniche e strumenti di facilitazione.
3. Lavoro in gruppo (ispirato alla metodologia dell'Europeana Awareness Scenario Workshop) per definire le priorità da perseguire per far funzionare al meglio la propria struttura lavorativa e per favorire la relazione con i colleghi e il cliente.

Nel testo a seguire è possibile consultare gli esiti del lavoro di gruppo relativo al terzo momento di lavoro.

IL LABORATORIO DI SCENARIO FUTURO

Lo scenario è impostato come esercizio di simulazione: **7 settembre 2030**. Incontrate i partecipanti al seminario Comunicattiva - Docente Facilitatore da *Form_Activa* nel 2018. Non vi vedete da allora. **Commentate la situazione di oggi**. Descrivete cosa è cambiato dal 2018 nella vostra struttura lavorativa. Fatelo in uno **scenario negativo** ed in uno **positivo**. Accompagnate la vostra visione con uno **slogan** che la sintetizzi e la renda "appetibile".

Per supportare questo scenario i partecipanti sono stati invitati a ragionare sulla base delle seguenti dimensioni di ragionamento:

1. **I nostri prodotti**
2. **La relazione con gli alunni, le famiglie e il territorio**
3. **Lo spazio di lavoro, strumenti, tecnologie, ecc...**
4. **Il gruppo di lavoro dell'I.C. Santa Croce**





LA VISIONE NEGATIVA

<p>I nostri prodotti</p> <p>Assenze di regole (condivise) Lezione frontale Meno alunni Solo lezioni on line Demotivazione degli alunni Alienazione Eccessivo processo tecnologico ha generato una carenza informativa Elaborati senza progettualità Improvvisazione e frammentarietà Scuola non ecosostenibile Assenza delle energie alternative Raccolta differenziata non eseguita Cibi confezionati Alunni esperti nell'uso delle tecnologie, ma poco acculturati Prodotti superati e non realizzabili</p>	<p>La relazione con gli alunni, le famiglie e il territorio</p> <p>Assenza di rapporti interpersonali Mancanza assoluta di contatti reali e personali Le relazioni sono dei contatti e non dei confronti, bloccando la crescita matura e consapevole della società Analfabetismo emotivo e relazionale Famiglie troppo conflittuali, assenti e prevaricatori Enti locali non collaborativi Sono conflittuali o inesistenti</p>
<p>Lo spazio di lavoro, strumenti, tecnologie, ecc...</p> <p>Gli edifici scolastici non ci sono più Edifici non adeguati alle esigenze degli alunni Edifici fatiscenti e inutilizzabili Docenti e alunni virtuali L'approccio nei confronti delle tecnologie ha portato ad un eccesso di produzione, ed il "fenomeno tecnologico" è diventato un fine e non un mezzo, per una progressiva formazione creativa Aule asettiche (senza colore) e piccole Assenza di laboratori e atelier Ambiente di lavoro solo digitale e assenza di rapporti umani</p>	<p>Il gruppo di lavoro dell'I.C. Santa Croce</p> <p>Pochi momenti di confronto (giudizio) Mancanza di confronto e interscambio culturale Demotivato e frammentato Anarchia, individualismo e mancanza di umanità Team poco collaborativo e conflittuale Assenza di comunicazione Scarsa collaborazione tra gli ordini di scuola e con la gerarchia</p>

LA VISIONE POSITIVA

Gli slogan: La scuola siamo ... l'oro! ; Sogno o ... son desto? ; Tutti per uno, uno per tutti con gusto e allegria! – condi-viviamo; Per una scuola viva! ; Amo, dunque sono! – Buona fortuna ai posteri

<p>I nostri prodotti</p> <p>Riconoscimento economico e prestigio sociale della professione di docente Uso consapevole delle tecnologie informatiche, attività destrutturante Accattivanti Spendibili nel contesto e di utilità alla comunità Apprendimento sereno Riconessione con la natura Cittadini formati alla consapevolezza del rispetto dell'altro e del territorio Ricaduta positiva dell'offerta formativa sulla crescita culturale e personale La crescita tecnologica e la relativa progettazione globale ha portato ad un progressivo confronto formativo</p>	<p>La relazione con gli alunni, le famiglie e il territorio</p> <p>Regole condivise e rispetto dei ruoli Partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche Entusiasmo Cooperazione Fiducia Costruttive Lezioni aperte a gruppi eterogenei (alunni, docenti, genitori, associazioni, ecc...) Ritorno al baratto Condivisione totale Famiglie coinvolte in modo attivo nel processo di apprendimento Collaborazione tra scuola e territorio Rispetto dei ruoli in un clima collaborativo Le nuove e varie possibilità di confronto hanno portato ad una progressiva gioia di vivere con i colleghi, con la scuola e con il territorio</p>
<p>Lo spazio di lavoro, strumenti, tecnologie, ecc...</p> <p>Spazi ampi e sicuri (strutturalmente) Verde progettato e costruito con gli alunni Laboratori con strutture funzionanti Interattivi Coinvolgenti Favorevoli la relazionalità Aule ampie, colorate, luminose, tecnologiche Assenza di inquinamento Stravolgimento del concetto di aula: con spazi aperti, attrezzati, liberi e condivisi Gli alunni hanno a disposizione strumenti tecnologici per studiare in modo autonomo con il docente tutor Confortevole, attrezzato e fruibile L'ottimizzazione e la vicinanza formativa di tutte le possibilità didattiche ha portato ad una sana maturità e gioiosa tensione verso il futuro.</p>	<p>Il gruppo di lavoro dell'I.C. Santa Croce</p> <p>Eterogeneo, compatto, e collaborativo con momenti di convivialità Propositivo/innovativo Entusiasta Competente Disponibile ai contatti esterni Collaborativo, aperto al confronto e empatico Team coeso e collaborativo Flessibilità Collaborazione basata sul rispetto e la fiducia Futuro come opportunità</p>

LA VISIONE POSITIVA

Gli slogan: La scuola siamo ... l'oro! ; Sogno o ... son desto? ; Tutti per uno, uno per tutti con gusto e allegria! – condi-viviamo; Per una scuola viva! ; Amo, dunque sono! – Buona fortuna ai posteri

Nel 2030 la professione del docente è riconosciuta dal punto di vista economico e del prestigio sociale. In generale i docenti fanno un uso consapevole delle tecnologie informatiche, nella progettazione, nel confronto formativo, come attività destrutturante e di rapporto con la comunità.

L'apprendimento è "sereno" e studiato per favorire le riconnessioni con la natura.

La ricaduta positiva dell'offerta formativa sulla crescita culturale e personale degli individui ha sostenuto il progressivo aumento di cittadini formati alla consapevolezza, al rispetto dell'altro, del territorio e dell'ambiente (vi è la totale assenza di inquinamento).

Il corpo docenti dell'I.C. Santa Croce è caratterizzato da una squadra eterogenea, compatta e collaborativa. Il gruppo di lavoro è propositivo/innovativo e entusiasta, anche grazie alla continua organizzazione di momenti di convivialità, che rafforzano il confronto empatico e le relazioni. I docenti collaborano con un rapporto costruito sul rispetto e la fiducia reciproca. Queste dinamiche hanno sostenuto una crescita del gruppo di lavoro omogenea, competente, flessibile e disponibile ai contatti esterni.

La relazione con gli alunni, le famiglie e il territorio è costruttiva, basata sulla fiducia e la cooperazione. Le regole sono condivise e di conseguenza vi è rispetto dei ruoli. Le famiglie partecipano attivamente alle attività didattiche e sono coinvolte in modo attivo nel processo di apprendimento. Le lezioni sono aperte a gruppi eterogenei del territorio, anche in orari extra scolastici (alunni, docenti, genitori, associazioni, ecc...); questo è stato facilitato da un processo di "ritorno al baratto". Tali nuove e varie possibilità di confronto hanno portato ad una progressiva gioia di vivere con i colleghi, con la scuola e con il territorio.

Nel 2030 gli spazi di lavoro dell'I.C. di Sapri sono ampi e sicuri (strutturalmente). Le aree verdi sono progettate e costruite con gli alunni. In generale le aule sono confortevoli, quindi ampie, colorate, luminose, tecnologiche e con spazi aperti, liberi e condivisi. Le aule destinate ai laboratori sono interattive, coinvolgenti e favorevoli alla relazionalità. Gli alunni hanno a disposizione strumenti tecnologici per studiare in modo autonomo con il docente tutor.

L'ottimizzazione e la vicinanza formativa di tutte le possibilità didattiche ha portato alunni, docenti e famiglie ad una sana maturità e il futuro è visto come un'opportunità.

